

Parrocchia San Pietro di Castello d'Argile

VITA
tel. 051-97.70.26

INSIEME
e-mail: parrocchia.argile@gmail.com

24marzo2019 – III° domenica di Quaresima – C –

Prima Lettura Es 3,1-8a.13-15

Dal libro dell'Èsodo

In quei giorni, mentre Mosè stava pascolando il gregge di Ietro, suo suocero, sacerdote di Madian, condusse il bestiame oltre il deserto e arrivò al monte di Dio, l'Oreb. L'angelo del Signore gli apparve in una fiamma di fuoco dal mezzo di un roveto. Egli guardò ed ecco: il roveto ardeva per il fuoco, ma quel roveto non si consumava. Mosè pensò: «Voglio avvicinarmi a osservare questo grande spettacolo: perché il roveto non brucia?». Il Signore vide che si era avvicinato per guardare; Dio gridò a lui dal roveto: «Mosè, Mosè!». Rispose: «Eccomi!». Riprese: «Non avvicinarti oltre! Togliti i sandali dai piedi, perché il luogo sul quale tu stai è suolo santo!». E disse: «Io sono il Dio di tuo padre, il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe». Mosè allora si coprì il volto, perché aveva paura di guardare verso Dio.

Il Signore disse: «Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido a causa dei suoi sovrintendenti: conosco le sue sofferenze. Sono sceso per liberarlo dal potere dell'Egitto e per farlo salire da questa terra verso una terra bella e spaziosa, verso una terra dove scorrono latte e miele».

Mosè disse a Dio: «Ecco, io vado dagli Israeliti e dico loro: “Il Dio dei vostri padri mi ha mandato a voi”. Mi diranno: “Qual è il suo nome?”. E io che cosa risponderò loro?».

Dio disse a Mosè: «Io sono colui che sono!». E aggiunse: «Così dirai agli Israeliti: “Io Sono mi ha mandato a voi”». Dio disse ancora a Mosè: «Dirai agli Israeliti: “Il Signore, Dio dei vostri padri, Dio di Abramo, Dio di Isacco, Dio di Giacobbe mi ha mandato a voi”. Questo è il mio nome per sempre; questo è il titolo con cui sarò ricordato di generazione in generazione».

Salmo Responsoriale Dal Salmo 102

Il Signore ha pietà del suo popolo.

Benedici il Signore, anima mia, * quanto è in me benedica il suo santo nome.

Benedici il Signore, anima mia, * non dimenticare tutti i suoi benefici. **Rit.**

Egli perdona tutte le tue colpe, * guarisce tutte le tue infermità,

salva dalla fossa la tua vita, * ti circonda di bontà e misericordia. **Rit.**

Il Signore compie cose giuste, * difende i diritti di tutti gli oppressi.
Ha fatto conoscere a Mosè le sue vie, * le sue opere ai figli d'Israele. **Rit.**

Misericordioso e pietoso è il Signore, * lento all'ira e grande nell'amore.
Perché quanto il cielo è alto sulla terra, * così la sua misericordia è potente su
quelli che lo temono. **Rit.**

Seconda Lettura 1Cor 10,1-6.10-1

Dalla lettera di s. Paolo ap. ai Corinzi

Non voglio che ignoriate, fratelli, che i nostri padri furono tutti sotto la nube, tutti attraversarono il mare, tutti furono battezzati in rapporto a Mosè nella nube e nel mare, tutti mangiarono lo stesso cibo spirituale, tutti bevvero la stessa bevanda spirituale: bevevano infatti da una roccia spirituale che li accompagnava, e quella roccia era il Cristo. Ma la maggior parte di loro non fu gradita a Dio e perciò furono sterminati nel deserto.

Ciò avvenne come esempio per noi, perché non desiderassimo cose cattive, come essi le desiderarono.

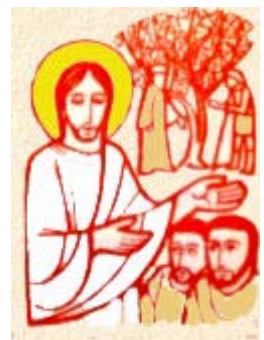
Non mormorate, come mormorarono alcuni di loro, e caddero vittime dello sterminatore. Tutte queste cose però accaddero a loro come esempio, e sono state scritte per nostro ammonimento, di noi per i quali è arrivata la fine dei tempi. Quindi, chi crede di stare in piedi, guardi di non cadere.

Canto *al* *Vangelo Mt* *4,17*

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Convertitevi, dice il Signore,
il regno dei cieli è vicino.

Lode e onore a te, Signore Gesù!



✠ Vangelo Lc 13,1-9

Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo si presentarono alcuni a riferire a Gesù il fatto di quei Galilei, il cui sangue Pilato aveva fatto scorrere insieme a quello dei loro sacrifici. Prendendo la parola, Gesù disse loro: «Credete che quei Galilei fossero più peccatori di tutti i Galilei, per aver subito tale sorte? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo. O quelle diciotto persone, sulle quali crollò la torre di Siloe e le uccise, credete che fossero più colpevoli di tutti gli abitanti di Gerusalemme? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo». Diceva anche questa parabola: «Un tale aveva piantato un albero di fichi nella sua vigna e venne a cercarvi frutti, ma non ne trovò. Allora disse al vignaiolo: “Ecco, sono tre anni che vengo a cercare frutti su quest'albero, ma non ne trovo. Tàglialodunque! Perché deve sfruttare il terreno?”. Ma quello gli rispose:

“Padrone, lascialo ancora quest’anno, finché gli avrò zappato attorno e avrò messo il concime. Vedremo se porterà frutti per l’avvenire; se no, lo taglierai”».

Appuntamenti della settimana

Orario Confessioni

Sabato ore 9,30 - 12,00

Domenica ore 07,30-8,00; 10,30-11

Oppure accordandosi con don Giovanni: 3398939830

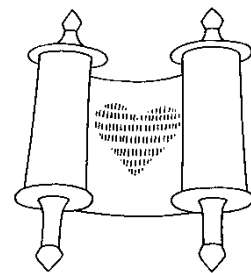
- Domenica 24; **SS. Messe ore 8,00 -11,00**
ore 16,00 Via Crucis
- Lunedì 25; ore 18,30 S. Messa
- Martedì 26 ; ore 18,30 S. Messa
- Mercoledì 27; ore 09,30 AMA-AMARCORD- Gruppo Arcobaleno
ore 18,30 S. Messa
ore 19,45 Festa finale Alpha youth
ore 21,00 In sala corale, incontro del corso sulla preghiera
- Giovedì 28 ; ore 10,00 Adorazione
ore 18,30 S. Messa
ore 21,00 Rassegna cinematografica
ore 21,00 A Bagno di Piano, s.Messa nel primo anniversario della morte di don Dino
- Venerdì 29 ; ore 06,30 S.Messa
ore 09,30 Gruppo Arcobaleno
Venerdì del Crocifisso a Pieve di Cento
ore 20,30 Rosario
ore 21,00 S. Messa
- Sabato 30 ; ore 9,00 S. Messa
ore 14,30 Gruppo ACR II e III elementare
- Domenica 31 ; **SS. Messe ore 8,00 – 11**
ore 16,00 Via Crucis
ore 09,00-12,00 Mercatino di beneficenza
ore 14,30 Festa di Primavera al campo sportivo

Compleanni: *“Insegnaci, Signore a contare i nostri giorni e giungeremo alla sapienza del cuore”*; festeggeremo ogni prima domenica del mese, i compleanni festeggiati nel mese precedente. E' possibile via sms (3398939830), via mail (parrocchia.argile@gmail.com) o in segreteria il martedì e giovedì mattina (dalle 9 alle 12), comunicare il nome, la data e l'anno compiuto, propri o quelli di un proprio caro. La domenica 4 aprile, festeggeremo quelli del mese di marzo.

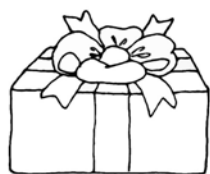
In ascolto del vangelo...

Cosa dice di Dio e di me stesso questo vangelo?

Dio non vuole che sprechiamo la vita; siamo fragili e spesso gli accadimenti della storia ci strappano la vita. E' importante non perdere tempo e portare frutti. Dio si prende cura di noi e semina continuamente il suo bene nei nostri cuori, e non ci fa mancare segni della sua presenza premurosa e fedele.



Cosa mi dona?

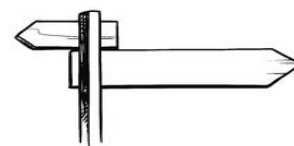


Mi dona tempo, dono prezioso, da riempire di opere di bene in risposta a un bene ricevuto senza sosta da Dio. Mi dona di sapere che la storia ha il suo corso ma Dio non smette di abitarla e di farcela abitare in

pienezza, fiorendo in tutto il bene che è in noi.

Cosa mi chiede?

Mi chiede di usare con responsabilità del tempo presente; non basta essere vivi, conta portare frutti, donare. La vita ha un tempo, e avrà una conclusione; c'è chiesto di ricolmare oggi di quel bene e di quell'amore che solo noi possiamo donare.



Preghiera

Signore,
abbi pazienza con me.
Non stancarti di prenderti cura di me.
Concima, dissoda, nutri
Il mio cuore e la mia vita,
che io possa portare frutto
secondo la tua volontà.
Amen